

Il Dottore Commercialista altoatesino *Haymo Unterhauser* è intervenuto nel corso dell'incontro dibattito organizzato da VdA Vive / Renouveau sul tema dell'aeroporto.

Riportiamo il suo intervento nel quale ha descritto la situazione dell'aeroporto di Bolzano, che per tanti aspetti può essere confrontato con quello valdostano.

Uomo avvisato mezzo salvato?

In 7 anni, oltre 2.300.000 di debiti all'anno

L'aeroporto di Bolzano ha iniziato la sua attività nel 2001 e a fine ad oggi ha accumulato quasi 18.000.000 di euro di perdite, ossia 2.300.000 di euro in media all'anno che vengono pagati dalla collettività.

Inizialmente, quando il progetto è partito, i fautori dell'aeroporto commerciale, che erano la Provincia autonoma di Bolzano e noti imprenditori locali, sostenevano che con dieci voli al giorno la società di gestione dell'aeroporto sarebbe andata in pareggio. Invece, i critici del *master plan* iniziale sostenevano i voli giornalieri medi dell'aeroporto di Bolzano dovessero essere almeno 40 per garantire all'aeroporto di non andare in perdita.

Dopo sette anni di esperienza, i numeri danno ragione ai più critici.

Inquadriamo la situazione di Bolzano

A Bolzano il traffico è di 85.000 passeggeri l'anno, il 70 % dei quali verso Roma e ritorno e la Provincia autonoma di Bolzano ha finora contribuito per 18.000.000 di euro.

Anche un aeroporto piccolo deve avere la sua compagnia di riferimento. Nel nostro caso è la *Air Alps*, una compagnia austriaca che era fallita e che è stata rilevata da alcuni noti imprenditori altoatesini. La *Air Alps* fa oggi voli per Roma e in estate per Olbia e per la Croazia. Quando il progetto era partito c'era l'ipotesi che si potesse volare da Bolzano verso grandi *hub*, per esempio Francoforte o Monaco da cui si sarebbe potuto volare verso tutta Europa. Ma le esperienze vengono chiuse dopo sei mesi: il volo di linea viene soppresso perché non ci sono passeggeri sufficienti. I motivi della soppressione sono due: in primo luogo la *Air Alps* constata che la domanda è scarsa; in secondo luogo quando una compagnia aerea vuole una *slot* (ossia *gate*) in un grande aeroporto grande deve garantire una certa frequenza media quotidiana di passeggeri su ogni aereo. In caso contrario i grandi aeroporti, che lavorano su grossi numeri, possono togliere la concessione del "parcheggio" o la piccola compagnia deve pagare una penalità.

Un piccolo aeroporto per sopravvivere...

Oggi un piccolo aeroporto per poter sopravvivere, per andare in pareggio non per avere un utile, deve avere un bacino di utenza di 500.000 persone e un volo di linea.

Questa è la realtà da cui partire per capire i problemi economici che avrà la vostra società di gestione dell'aeroporto e la Compagnia di bandiera della Valle d'Aosta.

La *Air Alps* di Bolzano oggi naviga in pessime condizioni. Considerate che nel 2006 la società aeroportuale ha dovuto cancellare alla *Air Alps* un 1.000.000 di euro di crediti. Così la società di gestione dell'aeroporto, che in 7 anni perde 2,3 milioni di euro l'anno, per avere un proprio vettore di riferimento ha dovuto rinunciare a dei crediti che vantava nei confronti della propria compagnia di bandiera. E oggi non si può proprio più dire che sono in una fase di avviamento...

Due certezze: l'aeroporto costa e sarà sempre in perdita

Allora, se avrete un nuovo grande aeroporto, dovrete tenere presente che la costruzione dell'aeroporto costerà 30.000.000 di euro, ma che la vostra società di servizi dovrà sostenere le perdite che andranno ben oltre il *master plan*. Diciamo che la vostra società di gestione farà una perdita di 1,5 e 2 milioni di euro l'anno... Insomma, i dati dicono che avrà poche possibilità di venirne fuori.

Così, se questa grande opera sarà realizzata avrete solo due possibilità: o avrete qualcuno che coprirà le perdite ogni anno o dopo pochi anni l'aeroporto chiuderà.

I dati di Bolzano parlano chiaro. I bilanci parlano chiaro.

Inoltre, ci sono anche costi laterali che adesso non sono considerati, come per esempio i vigili del fuoco o il controllo e gestione dei bagagli. Attualmente queste spese sono sostenute rispettivamente dalla Provincia e dalla Polizia di Stato. Allora la perdita vera dell'aeroporto di Bolzano non sono i 2.000.000 di euro dichiarati, ma con costi nascosti si arriva a una perdita di 3.500.000 all'anno.

Queste cifre parlano da sole.

I vostri amministratori e voi stessi dovete sapere che questo piccolo aeroporto è un giocattolo di lusso e non ha nessuna chance di andare in pareggio.